



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Provincia di Napoli  
Ufficio del Sindaco

Corso Umberto I n. 16 – 80016 Marano di Napoli (Na) – Telefax Segreteria 081.5769227 – www.comunemarano.na.it

N° REG. ORD. 118 DEL 14.06.2021

## CONTINGIBILE URGENTE

### ORDINANZA PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN MARANO DI NAPOLI ALLA VIA POGGIO VALLESANA - PALAZZO ACACIA – SCALA B IL SINDACO

Nella sua qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, Sanitaria e di Pubblica Sicurezza

#### PREMESSO CHE :

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli comunicava a questo Ente, la relazione di intervento di Soccorso Tecnico Urgente n. 11770 del 15/06/2021:

“Comunicasi che in data odierna personale di questo Comando interveniva, unitamente al Comando di P.M. ed al Tecnico Comunale, presso fabbricato sito in Marano, Via Cupa del Cane, presso Parco Poggio Vallesana, Pal. Acacia, scala B, per un dissesto statico.

Infatti, veniva constatato un edificio in calcestruzzo armato di n. 7 livelli fuori terra con notevoli distacchi di intonaco pericolante sulla facciata ovest della scala B dello stesso, la quale presentava al di sotto una superficie in parte adibita a giardino. Anche la facciata sud della scala B in questione presentava lesioni ai sottobalconi di ogni piano così come ai frontalini ed alle pareti perimetrali stesse.

Da una verifica effettuata negli appartamenti dell'intera verticale (dal I al VI piano ad eccezione del piano IV int. 20 e del piano II int. 8) corrispondente all'angolo della facciata ovest e sud della scala B, sono state riscontrate lesioni sulla pavimentazione dei balconi con pavimentazione spaccata; inoltre le porte delle camere da letto dell'angolo in questione avevano difficoltà a ruotare. Al II piano int. 2 oltre alle lesioni sulle tramezzature, sono state notate delle microlesioni sul pilastro del locale cucina prospiciente il lato ovest in questione.

A seguito dell'intervento di cui sopra, si è provveduto a rimuovere le parti di intonaco pericolante ed a delimitare l'area al di sotto delle facciate lato ovest e lato sud della scala B, comprendente anche un tratto di strada adibita a passaggio veicolare”;

**TENUTO CONTO** che per la messa in sicurezza dei luoghi ed in attesa di urgenti lavori di ripristino in via definitiva, necessita di:

- inibizione dei due locali ad angolo con affaccio sul lato ovest e lato sud degli appartamenti della suddetta verticale dal primo al sesto piano, ovvero degli appartamenti di seguito elencati:

- 1) Piano I, int. 2 – Spavone Patricia (09/11/1963 Napoli);
- 2) Piano II, int. 8 – Bianco Laura (14/08/1970 Teano);
- 3) Piano III, int. 14 – Di Vaio Antonio (13/06/1985 Napoli);
- 4) Piano IV, int. 20 – (non presente nessuno, accesso non effettuato);
- 5) Piano V, int. 26 – Luongo Antonio (08/01/1937 Napoli);
- 6) Piano IV, int. 32 – Maiello Elisabetta (14/08/1953 Sant'Anastasia);

- Idoneo transennamento stabile delle aree sottostanti le facciate lato ovest e lato sud scala B;  
- Verifica strutturale dell'edificio con conseguente ripristino delle condizioni di efficienza e sicurezza;

**RILEVATA** la contingibilità di tale situazione che non poteva essere prevista da parte della pubblica Amministrazione Comunale, in quanto riguarda immobile privato ai cui proprietari spetta l'onere della

manutenzione e, quindi, all'esecuzione della presente ordinanza per: l'immediata eliminazione del pericolo imminente, la verifica della stabilità degli intonaci di tutte le facciate del fabbricato in questione e la sua messa in sicurezza, da attestarsi a mezzo certificato di eliminato pericolo sottoscritto da tecnico abilitato;

**VISTO** l'art. 54, IV° comma del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**RITENUTI**, pertanto, sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente, al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;

**RITENUTO**, inoltre, sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile e dei siti;

**ATTESA** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato art. 54 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

## ORDINA

ai Sigg.: Oreste Sironi (pec: [orestesironi@pec.it](mailto:orestesironi@pec.it)) e Sergio Lo Masto (pec: [s.lomasto.gestioni@pec.libero.it](mailto:s.lomasto.gestioni@pec.libero.it), nella loro qualità di amministratori del Condominio Palazzo Acacia e del Condominio Poggio Vallesana, di provvedere "AD HORAS", a propria cura e spese alla esecuzione di tutte le opere necessarie ed indifferibili per la messa in sicurezza dell'immobile in questione, al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, di produrre apposita certificazione a firma di professionista all'uopo abilitato riguardo il raggiungimento delle condizioni di sicurezza, da trasmettere allo stesso U.T.C. entro il termine di giorni 15 naturali e consecutivi dalla ricezione della presente, con avvertenza che in caso di mancato adempimento della presente saranno notiziate le Autorità Giudiziarie per i consequenziali provvedimenti di competenza;

altresì, agli occupanti degli appartamenti interessati dal dissesto, nelle persone dei Sigg.: Spavone Patrizia, n. a Napoli il 09/11/1963; Bianco Laura n. a Teano il 14/08/1970; Di Vaio Antonio n. a Napoli il 13/06/1850; Luongo Antonio n. a Napoli il 08/01/1937 e Maiello Elisabetta n. a Sant'Anastasia il 14/08/1953, tutti residenti alla Via Poggio Vallesana – Pal. Acacia – sc. B, a non praticare i luoghi in questione con affaccio sul lato ovest e lato sud fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

## AVVERTE

- che l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'U.T.C. In Via S. Nuvoletta (ex Tribunale) telefax 0815769463 esclusivamente nei giorni di apertura al pubblico: martedì (ore 09-12 e 15-17) e giovedì (ore 09-12);

- che il presente provvedimento non costituisce titolo all'esecuzione di opere e/o lavorazioni per le quali è obbligatorio il parere degli Enti preposti e di cui al Dlgs. 42/2004;

- che la mancata esecuzione da parte dei destinatari della presente ordinanza comporta, oltre alla trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria ai fini dell'eventuale applicazione della sanzione prevista

## DISPONE

- La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line di questo Comune;

- Si dispone, inoltre di trasmettere copia della presente al Comando Polizia Municipale e alla Compagnia Carabinieri di Marano di Napoli.

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990 n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di 60 (sessanta giorni) decorrenti dalla notificati o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari; con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi giorni) dalla notificazione (DPR 24.11.1971, n.1199)

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
arch. Elena Biagia Mucerino



Il Sindaco  
dott. Rodolfo Visconti

